Théophile Gautier, *Viaggio in Italia. Venezia*

Valentina Ponzetto

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5692>

DOI: 10.4000/studifrancesi.5692

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2011

Paginazione: 441

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Valentina Ponzetto, «Théophile Gautier, *Viaggio in Italia. Venezia*», *Studi Francesi* [Online], 164 (LV | II) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 07 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5692> ; DOI: [https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE\[HY000\] \[2006\] MySQL server has gone away](https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000] [2006] MySQL server has gone away)

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Théophile Gautier, *Viaggio in Italia*. *Venezia*

Valentina Ponzetto

NOTIZIA

THÉOPHILE GAUTIER, *Viaggio in Italia. Venezia*, a cura di Annalisa BOTTACIN, prefazione di Marie-Hélène GIRARD, traduzione di Annalisa BOTTACIN e Salvatore PISERCHIO, testo francese a fronte, Milano, La Vita felice, 2010, 670 pp.

- 1 La ventina di capitoli dedicati a Venezia del *Viaggio in Italia* di Gautier costituiscono la parte centrale nonché la più ricca e importante dell'opera, e compongono, come ricorda giustamente Marie-Hélène Girard nella prefazione, «uno dei principali viaggi a Venezia della letteratura francese, tanto per l'ampiezza quanto per l'interesse che Gautier porta alla città e alla sua cultura». Redatti in gran parte *in loco*, durante il soggiorno veneziano dello scrittore fra l'agosto 1850 e il 1851, poi completati sulla base di appunti presi dal vivo, essi furono pubblicati dapprima in *feuilleton* sulle colonne de «La Presse» di Émile de Girardin, che aveva in parte finanziato il viaggio, poi raccolti nel volume dal titolo *Italia* nel 1852.
- 2 La bella edizione testo a fronte curata da Annalisa Bottacin, che si segnala altresì per essere la prima a presentare una traduzione italiana dell'opera, li riunisce in un volume autonomo, il secondo dei tre in cui è suddiviso il *Viaggio in Italia*, incastonato fra *Da Ginevra a Venezia* (vol. I, Milano, La Vita felice, 2007, vedi «Studi Francesi» n°159) e *Da Venezia a Firenze* (vol. III, di prossima uscita).
- 3 Nonostante nascano da un'esperienza vissuta e ricalchino fedelmente i vagabondaggi di Gautier, queste impressioni di viaggio non fanno praticamente mai allusione alle avventure personali dello scrittore, ma descrivono monumenti, usi e costumi con sguardo attento, distanziato, spesso venato di umorismo nell'evocazione di scenette curiose osservate sul posto. Ai grandi affreschi di chiese e palazzi, avidamente contemplati e minuziosamente descritti in una vera e propria «*débauche*

visiva» (p. 655) – basti pensare ai due capitoli interi dedicati alla descrizione esterna e poi interna di San Marco, che prefigurano quasi l'analogo *exploit* di Michel Butor – succedono degli acquerelli di vita quotidiana e l'esplorazione di una Venezia non convenzionale, periferica, povera, colta in tutto il realismo della realtà contemporanea. Analogamente, accanto all'*ekphrasis* preziosa e ricca di sensibilità artistica, Gautier è forse il primo ad offrire dei luoghi più celebri di Venezia un'immagine che prende in considerazione anche le pratiche turistiche che stanno via via prendendo piede, «dai mercanti di *souvenirs* che iniziano a invadere i portici delle Procuratie, ai ristoranti per turisti, passando per l'industria delle gondole o quella delle guide» (p. 12).

- 4 L'elegante traduzione sposa il ritmo e i preziosismi della prosa di Gautier, e restituisce al testo ulteriori tocchi di venezianità, ad esempio quando le *ruelles* ridivengono calli, o le *places* campi. Un ricco apparato di note, raggruppate alla fine di ogni capitolo, guida utilmente la lettura.